

Dossier

Agenzia Fiorentina per l'Energia

2015



Breve nota sull'Agenzia Fiorentina per l'Energia ed i servizi per il territorio in campo energetico.

**Agenzia Fiorentina per l'Energia
Viale Belfiore, 4
50144 Firenze FI
Tel. +39 055 219641
Fax. +39 055 216965**



Agenzia Fiorentina per l'Energia Srl

Florence Energy Agency Ltd

www.firenzenergia.it

info@firenzenergia.it



Viale Belfiore, 4
50144 Firenze – Italy
Tel. +39 055 219641
Fax +39 055 216965

Capitale Sociale € 50.000,00 int. versato
Reg. Imp. di Firenze - REA FI / 519044
C.F. e P.IVA 05081900481

SINCERT





L'AGENZIA FIORENTINA PER L'ENERGIA ED I SERVIZI PER IL TERRITORIO

L'Agenzia Fiorentina per l'Energia è una società nata per iniziativa della **Provincia di Firenze** nell'ambito del programma europeo **SAVE II** (con co-finanziamento della Commissione Europea).

E' una società a capitale **completamente pubblico** che promuove iniziative di sviluppo delle fonti energetiche ecocompatibili, anche nella gestione di progetti nazionali ed internazionali.

I soci della **Agenzia Fiorentina per l'Energia** srl sono: Provincia di Firenze, Comune di Scandicci, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Impruneta, Comune di Tavarnelle Val di Pesa, Comune di Pian Di Scò, Comune di Rufina, l'Unione dei Comuni del Mugello e l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve.

Ha mansioni generali di consulenza nei servizi di gestione integrata dell'energia, di promozione delle **fonti energetiche rinnovabili** e dell'**uso razionale dell'energia** nel quadro della creazione di un bilancio equilibrato tra domanda ed offerta energetica.

Cura **attività formative** ed **informative** con l'obiettivo di creare la consapevolezza e la cultura del risparmio energetico, della riduzione dell'emissione climalteranti e del recupero e valorizzazione delle risorse territoriali.

Le attività che l'Agenzia può svolgere nel futuro sono molteplici e di seguito vengono raggruppate in cinque sezioni:

- I. Attività di tipo ispettivo e di controllo;
- II. Attività di redazione e gestione dei Piani Energetici Comunali;
- III. Attività tecniche specialistiche;
- IV. Attività di tipo formativo ed informativo;
- V. Attività tecnico-amministrative;
- VI. Attività di ideazione e gestione di progetti europei sull'energia;



I. ATTIVITÀ DI TIPO ISPETTIVO E DI CONTROLLO;

1. CONTROLLI SULLA SICUREZZA ED EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI TERMICI (DPR 412/93)

L'Agenzia gestisce da alcuni anni l'attività di realizzazione del Catasto degli impianti termici del territorio di competenza della Provincia di Firenze (per i comuni con popolazione inferiore ai 40.000 ab.) e delle relative operazioni di accertamento ed ispezione sugli impianti termici (circa 5.000 controlli all'anno).

L'Agenzia può prendere in carico tale servizio direttamente anche per conto dei comuni che devono ottemperare a tale obbligo direttamente (popolazione superiore ai 40.000 abitanti). Tra i punti di forza del servizio è bene segnalare:

- Esistenza di apposito software che con poche modifiche è in grado di gestire anche il catasto di altri comuni;
- Informatizzazione già attiva per la ricezione degli allegati F e G da parte delle imprese di manutenzione: il software fornito gratuitamente consente tale invio della documentazione relativa alle manutenzioni effettate. Tale procedura apporta numerosi benefici: evitando l'invio e la conservazione di documentazione cartacea, consentendo un aggiornamento in tempo reale del catasto degli impianti;
- L'informatizzazione semplifica anche gli adempimenti dei cittadini, in quanto unicamente le imprese di manutenzione sono abilitate all'invio della documentazione all'ente e rilasciano apposito "bollino" all'utente;
- Professionalità elevata del gruppo di ispettori, che consentono una grande flessibilità degli orari di ispezione presso l'utente finale (l'orario viene concordato direttamente);
- Gestione del post-ispezione per la rimessa a norma degli impianti;
- Al comune arriveranno periodicamente report di tipo statistico comprendenti gli aspetti tecnici ed amministrativi del servizio compresi gli elenchi dei soggetti da sottoporre a sanzioni amministrative;

2. CONTROLLI SULLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI TERMICI NEI COMUNI (DM 37/2008)

Nell'ambito dei controlli sugli impianti termici svolti dall'Agenzia su incarico dell'amministrazione provinciale nei comuni al di sotto dei 40.000 abitanti, il problema della sicurezza appare quello di maggior rilievo ed a volte di difficile soluzione in relazione anche alle competenze comunali di tale tematica.

L'Agenzia svolge già controlli relativi all'efficienza energetica (DPR 412/93) ed alcuni aspetti della sicurezza. Molti aspetti rimangono però di difficile gestione, in quanto di stretta competenza dei



comuni, che vengono solitamente solamente avvertiti da parte dell'Agenzia nei casi di impianti in condizioni di pericolo.

L'Agenzia può svolgere nell'ambito dei propri controlli un servizio aggiuntivo a favore dei comuni, che stanno già chiedendo da tempo tale servizio e che potrebbero così ottemperare anche agli obblighi relativi ai controlli di sicurezza stabiliti dalle norme vigenti. Il servizio consiste nel gestire tutto il processo di controllo, sia per quanto riguarda gli aspetti operativi sugli impianti che gestionali durante la fase di post-ispezione.

L'Agenzia ha personale competente ed abilitato a tali controlli tecnici ed alla gestione tecnico-amministrativa e può svolgere tutte le attività necessarie, demandando alle amministrazioni comunali unicamente l'eventuale fase di irrogazione delle sanzioni.

Con un protocollo di intesa tra Provincia e Comuni potrebbe essere attivato tale tipo di controlli da parte dell'Agenzia.

3. VERIFICA DEGLI ATTESTATI DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

La Delibera 1103/2009 della Regione Toscana attualmente in fase di inchiesta pubblica e di prossima approvazione, al capo I, art. 12, delega alle amministrazioni comunali la verifica delle certificazioni energetiche degli edifici in misura minima del 4% annuo delle pratiche depositate presso gli uffici comunali.

“Il metodo è quello della verifica a campione, corretto però per dare la priorità agli edifici per i quali è stata dichiarata una classe maggiore”.

L'AFE è in grado, per personale e “know how” di gestire tale controllo di tipo tecnico a supporto degli uffici comunali ai quali sarebbe demandata unicamente l'eventuale fase di irrogazione delle sanzioni.



II. ATTIVITÀ DI REDAZIONE E GESTIONE DEI PIANI ENERGETICI COMUNALI

4. PIANO ENERGETICO COMUNALE (PIANO DI AZIONE SULL'ENERGIA)

Recependo le indicazioni e le prescrizioni contenute nel piano di indirizzo energetico regionale (PIER) e nel piano energetico ambientale provinciale (PEAP) è possibile impostare un piano energetico comunale di tipo "operativo". Tale piano deve implementare a livello locale gli obiettivi di sostenibilità promossi a livello europeo con azioni concrete. Tali piani si prefigurano come "piani di azione" sull'uso sostenibile dell'energia, sulla base di uno standard di tipo europeo, consentendo successivamente all'amministrazione comunale di aderire al Patto dei sindaci ("Covenant of Mayors") promosso dall'Unione Europea con lo scopo di realizzare concretamente gli obiettivi del pacchetto Clima – Energia 20-20-20. Tale patto richiede dei piani di azione sull'energia e la verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi preposti.

5. IDEAZIONE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER IL PERIODO 2014-2020

L'Agenzia si propone di poter fornire all'amministrazione comunale il supporto tecnico necessario per la scelta delle migliori azioni implementabili dall'amministrazione sul proprio patrimonio (scuole, infrastrutture viarie, sedi dell'amministrazione, ecc.) volte all'ottenimento degli obiettivi del pacchetto Clima-Energia calibrato sui propri consumi energetici.

In concreto dare il miglior supporto per poter impostare un piano di abbattimento dei consumi energetici del 20% e di introduzione di fonti energetiche rinnovabili per il 20% del fabbisogno energetico.

III. ATTIVITÀ TECNICHE SPECIALISTICHE

6. CONSULENZA ENERGETICA SECONDO GLI STANDARD CASA CLIMA DI NUOVI EDIFICI E/O DI RISTRUTTURAZIONI DI EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE O DI ALTRI ENTI

In virtù dell'accordo ormai in vigore dal 2008, l'AFE è il referente per il territorio provinciale, del "sistema CasaClima" dell'omonima Agenzia di Bolzano. I tecnici di AFE sono in grado di effettuare la consulenza alla progettazione di edifici a basso consumo energetico secondo lo standard CasaClima. La realizzazione di edifici a basso consumo energetico da parte dell'amministrazione comunale è necessaria per incentivare questa buona pratica tra tutti i cittadini e tra gli attori del settore (progettisti, costruttori, artigiani), ricordando, come riportato nel PEAC, che una grossa fetta dei consumi energetici (con conseguente emissione di CO₂), deriva proprio dal comparto residenziale/terziario.



7. DIAGNOSI ENERGETICHE DEGLI EDIFICI

Questo servizio riguarda l'analisi di edifici di proprietà pubblica o ad uso pubblico, comprensiva di ipotesi di intervento edilizi e/o impiantistici nell'ambito dell'uso razionale ed efficiente dell'energia.

La Diagnosi Energetica di un edificio è definita come:

- un insieme sistematico di rilievo, raccolta ed analisi dei parametri relativi ai consumi specifici e alle condizioni di esercizio dell'edificio e dei suoi impianti;
- una valutazione tecnico-economica dei flussi energetici.

Gli obiettivi sono quelli di:

- definire il bilancio energetico dell'edificio, individuare gli interventi di riqualificazione tecnologica e valutare per ciascun intervento le opportunità tecniche ed economiche;
- migliorare le condizioni di comfort e di sicurezza, riducendo le spese di gestione.

La consulenza avrà come prodotto finale la redazione di una relazione tecnica contenenti gli elementi essenziali, dal punto di vista energetico, per la successiva stesura, da parte degli uffici competenti, dei bandi di gara per l'esecuzione degli interventi stessi.

La relazione conterrà un elenco di interventi individuati ed effettivamente realizzabili, suddivisi in schede di sintesi, che riassumeranno i costi di massima, i risparmi economici ed energetici, la presenza di eventuali incentivi in merito, i tempi di ritorno degli investimenti, le criticità ed i punti di forza.

Se richiesto dall'amministrazione, la diagnosi potrà produrre i capitolati speciali di appalto degli interventi individuati.

8. CONSULENZA, PROGETTAZIONE E GESTIONE INIZIATIVE DI IMPIANTI A FONTI RINNOVABILI

Per gli enti locali viene svolto il servizio di consulenza (pre-fattibilità), di progettazione preliminare/definitiva/esecutiva di impianti FER e l'ideazione e gestione di progetti maggiormente complessi come ad esempio quelli di installazione di impianti fotovoltaici in aree pubbliche destinati alla vendita di quote ai cittadini, con individuazione di E.S.Co. per la realizzazione delle iniziative.

9. RIDUZIONE EMISSIONI DA PM10

L'Agenzia supporta l'amministrazione comunale nell'elaborazione delle azioni concrete per la riduzione delle polveri sottili (PM10) mediante interventi in vari settori che utilizzano energia. Ad esempio mediante la riduzione delle emissioni in edilizia, supportando azioni di incremento dell'efficienza energetica nei nuovi edifici e negli edifici esistenti (riqualificazione energetica), oppure mediante la promozione di nuove tecnologie impiantistiche (ad esempio l'uso di generatori di calore a biomassa che utilizzino elettrofiltri antiparticolato).



IV. ATTIVITÀ DI TIPO INFORMATIVO E FORMATIVO

10. PROGETTAZIONE, GESTIONE, REALIZZAZIONE GRAFICA DI CAMPAGNE INFORMATIVE

L'AFE ha al proprio interno personale qualificato per gestire e progettare campagne informative sul tema delle energie rinnovabile e del risparmio energetico.

Campagne di questo tipo vengono svolte periodicamente dall'AFE in ambito provinciale su incarico dell'Amministrazione Provinciale di Firenze o nell'ambito di altri progetti ed iniziative.

Esempi di utili campagne informative e di sensibilizzazione:

Campagna informativa per la sostituzione dei generatori di calore nei grandi comuni della Provincia (eventualmente in collaborazione coi comuni stessi): abbattimento delle PM10 e riduzione dei consumi energetici.

Campagna informativa sulle fonti rinnovabili e gli incentivi (nell'ottica degli obiettivi del pacchetto Clima-Energia 20-20-20).

11. FORMAZIONE SPECIALISTICA PER TECNICI COMUNALI E PROVINCIALI

AFE è agenzia formativa, può quindi organizzare e gestire (sia con proprio personale che con professionisti, docenti universitari ed altre professionalità di elevato livello) corsi di formazione ed approfondimento rivolti al personale dell'amministrazioni sui temi specifici.

12. IDEAZIONE E GESTIONE DI INCONTRI, SEMINARI E CONVEGNI

Questa attività rientra in pieno in quella missione di formazione e informazione (tra l'altro AFE è agenzia formativa) propria dell'Agenzia Fiorentina per l'Energia.

Ovviamente, AFE non solo può organizzare gli eventi, facendo da coordinatore tra più soggetti, ma può intervenire con il proprio personale in dibattiti e/o convegni.

Esempi di utili incontri:

Incontri con la cittadinanza in cui si spiegano gli obiettivi del piano energetico e come possono contribuire concretamente per realizzarli.

Incontri con le amministrazioni comunali in cui illustrare il piano e le possibili ricadute ed azioni implementabili dalle varie amministrazioni locali.



13. PARTECIPAZIONE A TAVOLI TECNICI

E' evidente quanta importanza deve avere il coinvolgimento dei soggetti principali coinvolti nel processo di edilizio: Amministratori di condominio, Progettisti, Installatori, Operatori del comparto edile.

Ognuna di queste categorie di operatori può e deve essere coinvolta nel processo di ottimizzazione dei consumi energetici negli edifici.

Il personale di AFE può affiancare, qualora ce ne sia la necessità, e in incontri mirati, il personale dell'amministrazione comunale per una migliore informazione e formazione delle persone coinvolte.

14. REALIZZAZIONI DI PERCORSI FORMATIVI PER LA SCUOLA

Rientra nel lavoro di formazione e informazione utile per sensibilizzare i cittadini all'uso delle fonti rinnovabili e al risparmio energetico.

Soggetti su cui puntare sono certamente gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori.

AFE può offrire percorsi formativi e laboratori didattici da mettere a punto con i docenti e gli operatori scolastici.

15. SPORTELLO ENERGETICO INFORMATIVO

Lo sportello energetico è il punto di contatto più tradizionale e concreto, sulle tematiche energetiche, tra l'amministrazione e gli utenti.

Lo sportello, che potrebbe essere situato presso la sede dell'URP, e comunque all'interno della sede provinciale o presso l'Agenzia, prevede essenzialmente la presenza di personale appositamente formato, che possa fornire le necessarie informazioni di carattere tecnico, legislativo, economico, finanziario e burocratico per consentire ai cittadini ed alle aziende il più facile ed economicamente vantaggioso accesso alle possibilità fornite dalle recenti tecnologie e dagli incentivi per le fonti energetiche rinnovabili e l'uso efficiente e razionale dell'energia.

Lo sportello potrebbe essere anche il centro informativo, di distribuzione della modulistica e di raccolta di domande di incentivazione su bandi comunali eventualmente gestiti dall'Agenzia stessa.

I contenuti del Servizio:

1. Informazioni sull'uso razionale ed efficiente dell'energia a cittadini, aziende, enti pubblici, associazioni ed imprese;
2. Informazioni sull'impiego delle fonti energetiche rinnovabili nel settore civile;
3. Informazioni sulle normative vigenti relative al settore energetico;
4. Indicazioni sugli iter autorizzativi e le modalità necessarie per la realizzazione di interventi impiantistici ed edilizi connessi alla produzione ed uso razionale dell'energia ed alla produzione da fonti energetiche rinnovabili;
5. Informazioni sulle opportunità di incentivazione previste a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale;
6. Redazione di un report statistico, sulla fruizione del servizio.



V. ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE

16. GESTIONE BANDI DI INCENTIVAZIONE

Qualora l'amministrazione voglia incentivare tramite aiuti economici, interventi volti al risparmio energetico e/o ad investimenti sulle fonti energetiche rinnovabili, l'AFE è in grado di offrire supporto per la redazione del bando, per la ricezione delle pratiche, l'istruttoria delle pratiche ed il supporto tecnico alla successiva fase di valutazione e di assegnazione punteggi (ruoli già svolti per conto delle amministrazioni).

Inoltre può svolgere il ruolo di centralino informativo su tali bandi ed offrire consulenza su eventuali campagne informative in merito.

17. GESTIONE DI BANDI REGIONALI E/O NAZIONALI PER FINANZIAMENTO INTERVENTI

Nel caso di Bandi di finanziamento Regionali, Nazionali ed Europei per interventi impiantistici di uso delle fonti rinnovabili e progetti di risparmio energetico, l'Agenzia può redigere le pratiche di richiesta del contributo per conto dell'amministrazione.

L'Agenzia può inoltre gestire ulteriori e numerose attività, ad esempio nell'ambito delle iniziative cofinanziate dall'europa (programma "Energia Intelligente per l'Europa", INTERREG, ORIZON 2020, ecc.) o nell'ambito delle attività informative e promozionali ("Covenant of majors", "Sustainable energy weeks", ecc.), facendosi promotore di progetti di interesse dell'amministrazione o coinvolgendola come partner di iniziative promosse da altri soggetti a livello comunitario.

18. ELABORAZIONE LINEE GUIDA AD USO DEI CITTADINI, AZIENDE E PROFESSIONISTI I PER LE ATTIVITA' AUTORIZZATIVE DI IMPIANTI PER LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

E' sempre più sentita la problematica della disparità di trattamento nella fase autorizzativa di piccoli impianti energetici o tecnologie "innovative" da un comune all'altro.

Inoltre alcuni aspetti tecnici dovrebbero essere elevati allo stato di "standard minimi" e fatti prelevare nella fasi di progettazione, di scelta dei prodotti ed autorizzativa, tenendo conto oltre che degli aspetti della maggior efficienza anche quelli del minor impatto ambientale e del miglior inserimento nel paesaggio e sugli edifici.

Si richiede necessaria un'armonizzazione di tale fase, sia in termini burocratici che interpretativi delle norme e delle leggi. Lo strumento utile è quello delle linee guida provinciali, con le quali redigere una sintesi che possa comprendere le tematiche di maggior interesse.

La redazione di tali linee guida prevede l'istituzione di un tavolo tecnico a cui far partecipare tutti gli operatori del settore: consumatori, professionisti, aziende, enti pubblici ed enti locali.

Lo scopo è quello di elaborare un documento da far adottare dai vari comuni per uniformare le modalità di comportamento delle varie amministrazioni in fase autorizzativa.